

## CONFPROFESSIONI

In programma il 22 ottobre a Roma saranno celebrati i 10 anni di attività di **Cadiprof**

# Dal contratto linfa per gli studi

## Esperienza della Cassa modello per le relazioni sindacali

DI GAETANO STELLA\*

Il 22 ottobre a Roma, presso palazzo Santa Chiara, **Cadiprof** celebra i suoi dieci anni di attività al servizio degli studi professionali. L'evento sarà accompagnato da un convegno dal titolo - 10 anni di Cadiprof: un modello in evoluzione, la nuova sanità integrativa nel rapporto con il Ssn - che vedrà la partecipazione del ministro della salute, Beatrice Lorenzin, e dei rappresentanti datoriali e sindacali che formano l'ossatura del sistema della bilateralità nel comparto degli studi professionali. Interverranno, tra gli altri, il presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella; il segretario generale Uiltucs, Brunetto Boco; la segretaria generale Filcams Cgil, Maria Grazia Gabrielli; il segretario generale Fisascat Cisl, Pierangelo Raineri. L'anniversario della Cassa di assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti degli studi professionali, istituita nel 2001 da **Confprofessioni** e dalle organizzazioni sindacali del settore all'interno del Ccnl degli studi professionali, cade in un momento fondamentale per lo sviluppo del comparto professionale, in bilico tra difficoltà economiche e voglia di riscatto. In questo contesto ancora in chiaro scuro, **Cadiprof** è un punto fermo sotto molteplici aspetti, che vanno da un collaudato sistema di tutele di welfare contrattuale a favore dei dipendenti e anche dei datori di lavoro-professionisti; toccano le relazioni sindacali in un comparto economico strategico per la crescita del paese che ha saputo costruire un modello di bilateralità calibrato sulle esigenze di lavoratori e titolari di studio; e, non ultimo, rappresenta una delle principali realtà nel panorama dei fondi sanitari integrativi, con oltre 300 mila iscritti, nel rapporto con la sanità pubblica. Bisogna risalire al 1999 per comprendere fino in fondo i progressi compiuti dal sistema della bilateralità all'interno degli studi professionali. I rappresentanti della Consip (oggi **Confprofessioni**) e gli esponenti sindacali

si erano riuniti al Cnel intorno a un tavolo per provare a interpretare la contrattazione collettiva con una visione innovativa, non convenzionale. Quindici anni fa, del resto, parlare di welfare contrattuale poteva apparire un esercizio retorico, se non addirittura un vero e proprio tabù. Erano anni difficili: i professionisti venivano additati come una casta inviolabile su cui cominciava a soffiare il vento dell'Antitrust. Si doveva uscire dalla dimensione carbonara che circondava il sindacato delle professioni e la creazione di una Cassa sanitaria integrativa alle prestazioni erogate dal Servizio sanitario pubblico, al di là dei vantaggi oggettivi per i lavoratori degli studi, poteva rappresentare quella spinta evolutiva per modernizzare l'intero comparto professionale. Dopo lo scetticismo iniziale di alcuni, le associazioni aderenti al sistema federale hanno compreso e sostenuto le potenzialità di crescita della Cassa, attraverso una significativa adesione dei propri iscritti. Al tempo stesso, gli iscritti alla Cassa hanno via via dimostrato di apprezzare i servizi offerti dalla Cassa, sia a livelli di prestazioni offerte, sia per la tempestività nei rimborsi del Pacchetto Famiglia e del Piano Sanitario. A dieci anni dall'avvio delle prime prestazioni di assistenza sanitaria integrativa a circa 20 mila dipendenti di studio, oggi la Cassa rappresenta dunque un patrimonio per il mondo delle professioni, la pietra angolare su cui poggia l'evoluzione del welfare negli studi, ma anche un laboratorio di innovativi strumenti contrattuali che proiettano il sistema della bilateralità di settore verso un modello di riferimento nazionale nell'ambito delle relazioni sindacali e, soprattutto, una leva strategica nelle mani dei professionisti nell'organizzazione e nella gestione di uno studio professionale. Oggi il sistema delle relazioni sindacali all'interno degli studi professionali si articola su tre pilastri, che coprono aspetti rilevanti quali assistenza sani-

taria integrativa, formazione continua, sicurezza sul lavoro e sostegno al reddito. Un modello che funziona, come testimoniano il numero delle adesioni ai tre enti bilaterali codificati all'interno del Ccnl degli studi. Un risultato certamente positivo dietro al quale, però, si nasconde un intenso lavoro, spesso sotterraneo ma sempre partecipato e condiviso, teso a sperimentare nuove formule che possano stimolare la crescita e l'occupazione all'interno degli studi professionali. Basterà ricordare l'impennata dell'occupazione negli studi che nel primo semestre dell'anno ha registrato 41 mila assunzioni. Nel comparto degli studi, però, la bilateralità non viaggia a senso unico, ma interpreta lo studio nella sua complessità, dove datori di lavoro e dipendenti condividono gioie e dolori. Nel panorama contrattuale, il Ccnl degli studi per primo in Italia ha introdotto forme di welfare a favore dei datori di lavoro, che si affiancano a un articolato programma di tutele già disponibili per il personale dipendente. Oggi **Cadiprof** è una realtà ancora giovane, ma consolidata. Tuttavia, ci sono ancora ampi margini di crescita. Nel settore degli studi professionali, infatti, numerose realtà applicano altri contratti collettivi che, oltre a privare i loro lavoratori delle tutele di welfare, penalizzano il nostro mondo professionale che oggi più che mai ha bisogno di una politica inclusiva, aggregante e autorevole.

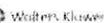
\* presidente  
di **Confprofessioni**Pagina a cura di  
**CONFPROFESSIONI**  
WWW.CONFPROFESSIONI.IT  
INFO@CONFPROFESSIONI.EU



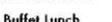
**10 ANNI**  
DI ATTIVITÀ  
PER GLI STUDI  
PROFESSIONALI

**CADIPROF:  
UN MODELLO  
IN EVOLUZIONE**  
la nuova sanità integrativa  
nel rapporto con il SSN

**CONVEGNO**  
22 ottobre 2015 - ore 9.00  
Palazzo Santa Chiara  
Piazza di Santa Chiara, 3 - Roma

In collaborazione con  Waltipa Kluwep

**CADIPROF** Viale Pasteur, 65 - 00144 Roma  
tel. 06.59110526 - 06.54210812 - fax 06.5918506  
www.cadiprof.it - info@cadiprof.it

Consiglio Collegiale Nazionale di Lavoro degli Studi Professionali

Ore 9.00 **Welcome coffee**

---

Ore 9.30 **Saluti e introduzione ai lavori**

**GAETANO STELLA**  
Presidente CONFPROFESSIONI  
**CALOGERO LO CASTRO**  
Presidente CONFEDERTECNICA

---

Ore 9.45 **Relazioni**

**GABRIELE FIORINO**  
Vice Presidente CADIPROF Segretario Nazionale UILTUCS  
Caratteristiche demografiche e ricorso alle prestazioni  
dei lavoratori degli studi professionali

**FIAMMETTA FABRIS**  
Direttore Generale UniSalute  
La partnership assicurativa per i fondi sanitari integrativi

**MAURO SCARPELLINI**  
Comitato Scientifico CADIPROF  
Il decennale CADIPROF nei passaggi organizzativi  
e innovativi

**ALBERTO BRAMBILLA**  
Presidente Itinerari Previdenziali  
Welfare pubblico tra demografia e crisi finanziaria:  
la necessità di un Welfare complementare

---

Ore 11.30 **Tavola Rotonda: il welfare contrattuale  
a supporto dei servizi pubblici**

**BRUNETTO BOCO**  
Segretario Generale UILTUCS

**MARIO DEL VECCHIO**  
Direttore Dell'Osservatorio Sui Consumi Privati  
In Sanità (OICPS) SDA Bocconi

**MARIA GRAZIA GABRIELLI**  
Segretario Generale FILCAMS CGIL

**GIANFRANCO PRADA**  
Presidente ANDI Associazione Nazionale Dentisti Italiani

**PIERANGELO RAINERI**  
Segretario Generale FISASCAT CISL

**GAETANO STELLA**  
Presidente CADIPROF

**GIAMPAOLO STOPPAZZOLO**  
Dirigente Azienda Sanitaria ULSS 6 VI

Moderatore:  
**FRANCO DI MARE**  
Giornalista RAI

---

Ore 12.40 **Conclusioni**

on. **BEATRICE LORENZIN**  
Ministro della Salute

---

Ore 13.00 **Buffet Lunch**

Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile